



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XV Legislatura – 2018

Bolzano, 23 febbraio 2018
prot. n. 483 Cons. reg.
del 27 febbraio 2018

N. 301/XV

Al
Presidente
del Consiglio regionale
Dr. Thomas Widmann
S e d e

INTERROGAZIONE **Dove scorre il confine sulla Marmolada?**

Da anni si discute dove scorra effettivamente l'attuale confine tra la regione Trentino-Alto Adige e il Veneto sulla Marmolada. Lo scorso dicembre l'"Adige" ha citato in un suo articolo l'Assessore Beppe Detomas: "La Provincia sulla Marmolada sembra appoggiare il Veneto". Questa affermazione va chiarita per un duplice motivo: da un lato, la Regione è a capo della competenza in materia di modifica delle circoscrizioni territoriali, dall'altro, sarebbe alquanto assurdo che la Provincia di Trento agisse contro i propri interessi e quelli della Regione.

La cronistoria in relazione alla contesa linea di confine sulla Marmolada è lunga. Vent'anni fa, il Consiglio di Stato, sezione IV, nella sentenza n. 1361/1998, statò che "... la linea di confine tra il Comune di Canazei e il Comune di Rocca Pietore nel tratto tra la linea del monte Marmolada e il Passo Fedaià deve intendersi coincidente con la linea di dislivello della catena principale del Monte Marmolada" e dispose "l'effettuazione di eventuali rilevamenti topografici in loco per la trasposizione della linea confinaria negli atti catastali."

Il ricorso della Provincia Autonoma di Trento (Presidente Dellai) del 2000 fu dichiarato inammissibile dalla Corte Costituzionale (sentenza n. 9 del 16 maggio 2002). Successivamente l'allora Presidente della Provincia Autonoma di Trento cercò di risolvere la controversia con un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Veneto, la Provincia di Belluno e i comuni di Rocca Pietore e Canazei. La sottoscritta Consigliera è a conoscenza del fatto che negli ultimi anni diversi cittadini hanno presentato denunce alla Procura della Repubblica e alla Corte dei conti.

Ciò premesso, si chiede alla Giunta regionale di dare risposta ai seguenti quesiti, anche al fine di garantire un controllo ottimale da parte dei Consiglieri regionali:

1. Che cosa statuisce esattamente la sentenza del Consiglio di Stato n. 1361/1998 in merito ai confini sulla Marmolada?
2. Qual è lo stato attuale dell'attuazione della sentenza n. 1361/1998 del Consiglio di Stato e quali sono i motivi della sua mancata attuazione?
3. Che cosa ha fatto concretamente la Giunta regionale per attuare la sentenza del Consiglio di Stato, visto che la delimitazione delle circoscrizioni territoriali tra comuni rientra indubbiamente nelle sue competenze?
4. Esistono posizioni o rilievi da parte della Provincia autonoma di Bolzano sulla presente controversia?
5. Quali azioni concrete intende intraprendere la Giunta regionale per risolvere definitivamente le dispute di confine sulla Marmolada e per dare esecuzione alla sentenza di cui sopra?

Ai sensi del Regolamento si richiede risposta scritta.

F.to: LA CONSIGLIERA REGIONALE
Ulli Mair

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
27 FEB. 2018
PROT. N. 483

An den
Präsidenten des Regionalrates
Herrn Dr. Thomas Widmann
Bozen

Bozen, den 23. Februar 2018

ANFRAGE Nr. 301/XV

Wo verläuft die Grenze auf der Marmolada?

Seit Jahren wird darüber gestritten, wo der eigentliche Grenzverlauf zwischen der Region Trentino/Südtirol und dem Veneto auf der Marmolada verläuft. Dazu wurde im Dezember 2017 in einem Bericht des „Adige“ Beppe Detomas mit den Worten zitiert: „La Provincia sulla Marmolada sembra appoggiare il Veneto“. Diese Aussage ist in zweifacher Hinsicht zu hinterfragen; zum einen ist für Gebietsabgrenzungen die Region zuständig und zum anderen wäre es doch unverständlich, dass die Provinz Trient gegen ihre eigenen Interessen und gegen jene der Region handelt.

Es gibt im Zusammenhang mit dem beanstandeten Grenzverlauf auf der Marmolada eine längere Vorgeschichte. Vor mittlerweile 20 Jahren hat der Staatsrat, Sektion IV, mit dem Urteil Nr. 1361/1998 festgestellt, „...La linea di confine tra il Comune di Canazei e il Comune di Rocca Pietore nel tratto tra la linea del monte Marmolada e il Passo Fedeia deve intendersi con la linea di dislivello....L'effettuazione di eventuali rilevamenti topografici in loco per la trasposizione della linea confinaria negli atti catastali.“

Ein Rekurs seitens der Autonomen Provinz Trient (Präsident Dellai) im Jahr 2000 wurde vom Verfassungsgerichtshof (Urteil Nr. 9 vom 16. Mai 2002) als nicht zulässig erklärt. Daraufhin versuchte der damalige Präsident der Autonomen Provinz Trient eine Schlichtung mittels eines Einvernehmungsprotokolls zwischen der Autonomen Provinz Trient, der Region Veneto, der Provinz Belluno sowie den Gemeinden Rocca Pietore und Canazei. Der Unterfertigten ist bekannt, dass es seitens von Bürgern Anzeigen in den vergangenen Jahren bei der Staatsanwaltschaft und beim Rechnungshof gegeben hat.

Die Regionalregierung wird im Sinne der Geschäftsordnung um die schriftliche Beantwortung folgender Fragen ersucht:

1. Was bestimmt das Urteil des Staatsrates Nr. 1361/1998 bezüglich der Festsetzung der Grenze auf der Marmolada genau?
2. Welches ist der aktuelle Stand bei der Umsetzung des Staatsratsurteils Nr. 1361/1998 bzw. welches sind die Gründe für dessen Nicht-Umsetzung?
3. Was hat die Regionalregierung zur Umsetzung des Staatsratsurteils konkret beigetragen, fällt die Gebietsabgrenzung zwischen Gemeinden doch unzweifelhaft in Ihre Zuständigkeit?
4. Gibt es seitens der Autonomen Provinz Bozen im gegenständlichen Rechtsstreit Stellungnahmen oder Einwände?
5. Was gedenkt die Regionalregierung konkret zu unternehmen, um die Grenzstreitigkeiten auf der Marmolada endgültig zu beseitigen bzw. um das gegenständliche Gerichtsurteil umzusetzen?